



LE4STAGIONI per LUOGHI COMUNI

IL PROGETTO

L'idea è quella di far coincidere i quattro eventi previsti per lo spazio prospiciente la via San Pio V con l'avvento delle quattro stagioni.

Partendo dalla composizione dei concerti di Vivaldi, ciascun happening ha vissuto di tre MOVIMENTI – o AZIONI – dei quali due, il primo e il terzo, in tempo di Allegro o Presto, mentre quello intermedio caratterizzato da un tempo di Adagio o Largo, secondo uno schema che Vivaldi ha adottato per la maggior parte dei suoi concerti.

Il calendario dunque, legato a solstizi ed equinozi, è stato determinato secondo le stagioni meteorologiche e quindi:

1° EVENTO: 1 marzo

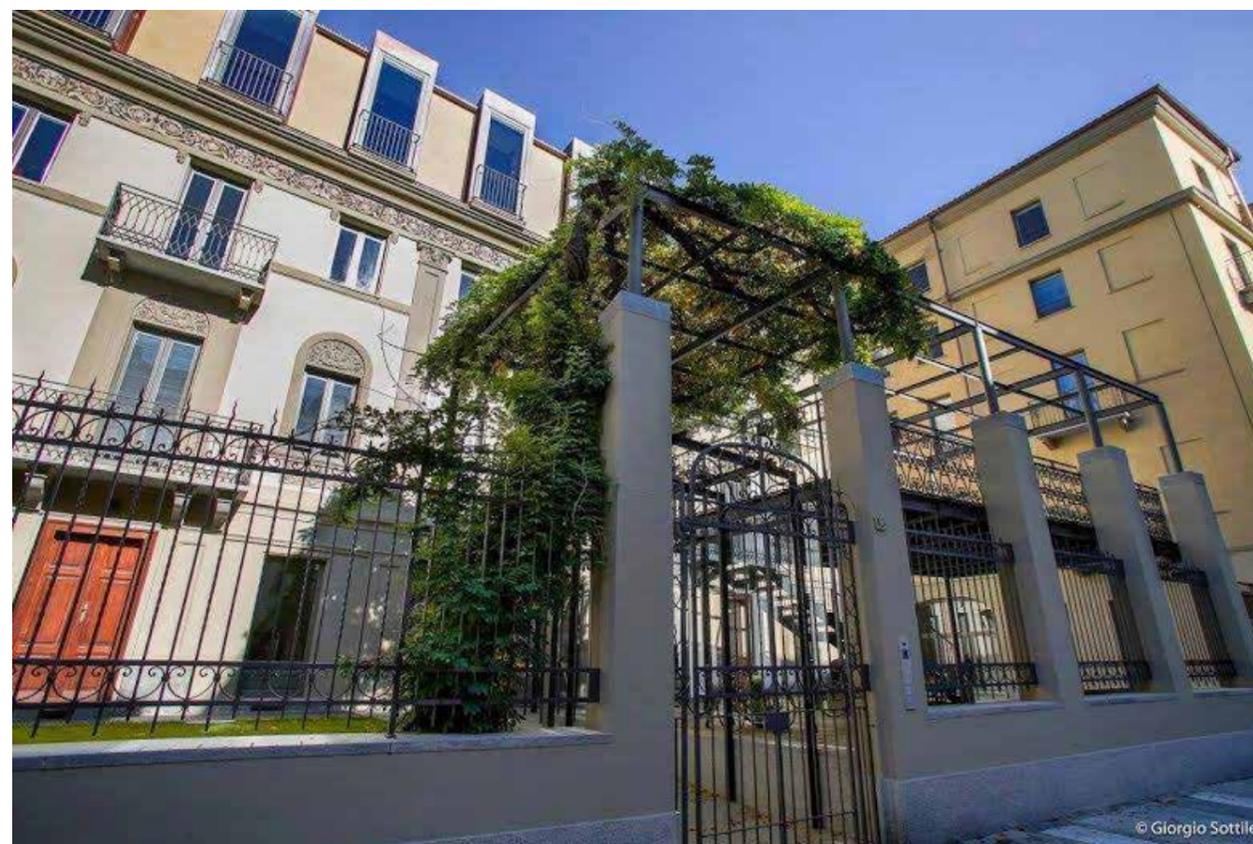
2° EVENTO: 1 giugno

3° EVENTO: 1 settembre

4° EVENTO: 1 dicembre

Ciascun evento, della durata di sette giorni, ha coinvolto più soggetti invitati a convergere sulle tre azioni previste nell'ambito delle arti visive nel senso più ampio del termine, dalla pittura alla scultura, dall'assemblage alla fotografia, dalle arti applicate al fashion, fino all'insieme delle arti performative.

Il tema affrontato nasce dalla sovrapposizione della stagione di riferimento con i principi del social housing in contesto urbano, che rappresenta una nuova stagione dell'abitare, un nuovo modello di vita comune. Il "mix sociale" che caratterizza l'insieme degli abitanti delle due attuali Residenze Temporanee. LuoghiComuni costituisce la base su cui si fonda il lavoro di coesione e di solidarietà che si vuole creare negli edifici e al di fuori di essi, ossia nei quartieri sui quali si affacciano e ai cui stimoli e sollecitazioni sono aperti, così come previsto dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo.



è PRIM A VERA!

LE 4 STAGIONI

DAL 2 al 6 MARZO

Marisa Coppiano invita Franco Cenci _ Fabio Guida _ Sergio Oriani

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

Opening: mer - sab 15.30 -19.30 edom 11 -20

**LUOGHI
COMUNI** 

INAUGURAZIONE
1 MARZO ALLE ORE 18.30





Comunicato stampa

L'ARTE PORTA LA PRIMAVERA A TORINO

Dal 1° al 6 Marzo a San Salvario 3 artisti interpretano la nuova stagione.

Marisa Coppiano è il *curator* della rassegna **Le4Stagioni** per il nuovo spazio **Luoghi Comuni** Residenza Temporanea San Salvario del Programma Housing della Compagnia di San Paolo, Via S. Pio V 11, Torino). L'architetto e artista, nota ai più per i suoi progetti di *exhibit design*, aprirà la stagione 2016 il 1° marzo prossimo con la mostra **E' primavera!** che coinvolge non solo lo spazio della residenza dedicato agli eventi culturali ma anche gli spazi interni all'edificio.

Il progetto prende le mosse dalle scadenze meteorologiche delle quattro stagioni per creare attraverso la mostra un *trait d'union* tra il dentro e il fuori, tra la ricca vita della residenza e dei suoi abitanti e la città, coinvolgendo anche gli spazi privati aperti nel corso degli *happening* che si realizzeranno nei giorni di apertura della mostra.

"Il social housing in contesto urbano rappresenta una nuova stagione dell'abitare; un nuovo modello di vita comune. Il "mix sociale" che caratterizza l'insieme degli abitanti delle Residenze Temporanee Luoghi Comuni costituisce la base su cui si fonda il lavoro di coesione e di solidarietà che si vuole creare negli edifici e al di fuori di essi, ossia nei quartieri sui quali si affacciano e ai cui stimoli e sollecitazioni sono aperti" spiega Elisa Saggiorato responsabile del Programma Housing della Compagnia di San Paolo (#housingCSP).

"Di qui l'idea di Marisa Coppiano di ispirarsi alle stagioni per dare vita a momenti di incontro e condivisione all'insegna dell'arte". Tre i protagonisti chiamati ad aprire la rassegna sul tema.

I **Ritratti Volanti** di **Franco Cenci** rappresentano la metafora della natura: collage in carta stampata, tessuti e piccoli oggetti danno vita a uccelli ispirati a persone reali, non solo per le fattezze ma anche perché realizzati con materiali emblematici di passioni, mestieri o luoghi natali. Accanto ai collage in mostra anche alcune ceramiche realizzate in collaborazione con Fosco Micheli.

Attraverso le sue sculture invece **Fabio Guida** indaga il paesaggio metropolitano, proponendo una **Experience**: dai pilastri che ricordano le palafitte agli edifici industriali e rurali fotografati da Bernd e Hilla Becher. Esperienza e sperimentazione camminano insieme utilizzando materiali molto diversi (calcestruzzi, cementi, colle, resine, legni), mentre la

'pelle' dell'edificio assume texture inaspettate attraverso trattamenti sulla superficie. Viti, ferri, tubi diventano elementi verticali che sospendono verso l'alto i volumi materici.

Sergio Oriani, infine, presenta le sue **Skiragraphs**: una serie di fotografie digitali che riprendono i ben noti "Rayogrammi" ottenuti in camera oscura: immagini di fiori recisi, a portare la natura dentro l'habitat.

Nel corso della mostra **tre happening** seguiranno il ritmo della composizione dei concerti delle Quattro Stagioni di Vivaldi: il primo e il terzo in tempo di Allegro o Presto, mentre quello intermedio sarà caratterizzato da un tempo di Adagio o Largo.

il **3 marzo alle 21** un *house concert* di Linda Messerklinger, (abitante della Residenza San Salvario e autrice del disco *Greensongs*)

il **5 marzo alle 16** il concerto dei ragazzi della Pequeña Huellas: associazione internazionale senza fini di lucro, che incentra la propria attività sull'avvicinamento di bambini e ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, provenienti da ogni continente, attraverso la musica.

il **6 marzo alle 13** un inedito brunch della domenica, uno *showcooking* a base di erbe e fiori primaverili.

L'appuntamento successivo del progetto Le4Stagioni - E' estate! - prenderà avvio il 1° Giugno 2016.

LE4STAGIONI - E' Primavera!

A cura di Marisa Coppiano

1-6 Marzo 2016

Luoghi Comuni Residenza Temporanea San Salvario - Via S. Pio V n.11, Torino

www.luoghicomuni.org

www.programmahousing.org/

Post: Dal 1° al 6 Marzo @Luoghicomuni San Salvario a #Torino E' Primavera!: mostra ed eventi dedicati alla stagione in arrivo

Tweet: Dal 1° al 6 Marzo a #Torino E' Primavera!, #housingCSP

Per informazioni:

Marisa Coppiano Tel 011 0201158, e-mail: marisacoppiano@n4studio.it, cell. 335 6230817

Gestore Residenza Temporanea San Salvario - Consorzio o.p.l.a scarl e-mail: sansalvario@luoghicomuni.org Cell. 3482803466

Compagnia di San Paolo - Comunicazione e Media - Daniela Gonella Tel. 011.5596982, e-mail: daniela.gonella@compagniadisanpaolo.it, Cell. 3475221195



FRANCO CENCI

presenta il progetto Ritratti Volanti, collage e ceramiche. Una serie di ritratti realizzati con la tecnica del collage, incollando frammenti di carta stampata, tessuti e piccoli oggetti. Nati come dono ad amici e amiche, sempre volati via verso più o meno lontane destinazioni, hanno dato forma a un vero campionario ornito-antropologico. Gli uccelli prestano la loro forma a delle vere e proprie teche colme di elementi che rimandano al soggetto ritratto con riferimenti alle sue passioni, ai mestieri, a luoghi natali. Ispirate ai collages le ceramiche realizzate in collaborazione con Fosco Micheli, esperto ceramista di Canino.

Note biografiche

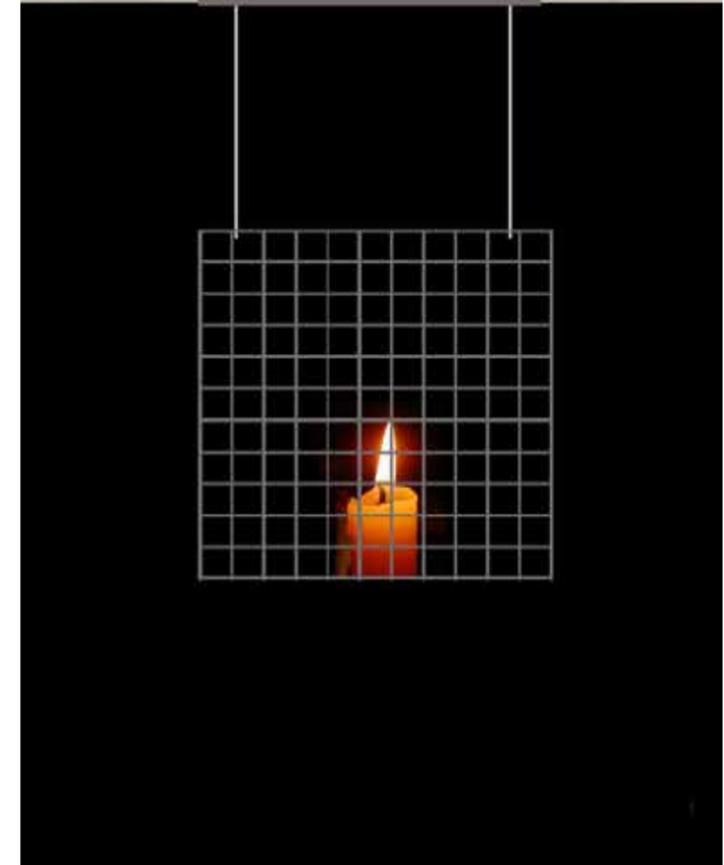
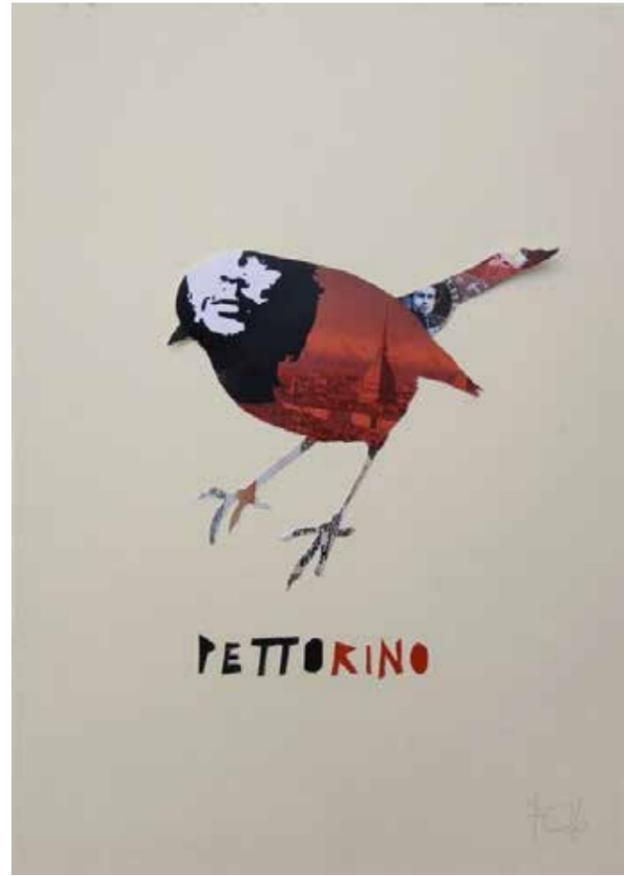
Franco Cenci (Monterotondo 1958, vive a Roma). Si laurea in Lettere presso la cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea di Roma, con una tesi su Antonio Donghi. Dal '79 all'83 partecipa alle iniziative della Mail Art. Dopo un lungo periodo di insegnamento nella Scuola Secondaria, dal 2001 si dedica interamente al lavoro di grafico pubblicitario.

Mostre personali e collettive: 2015 - Armata Innocenza, Interno 14, Roma; Ritratti Volanti, Museo Naz. Arti e Tradizioni Popolari, Roma; Carteggi, Officina d'Arte, Spoleto - 2014 - La grande illusione, Temple University, Roma; 2013 - Beatrice. Una storia ritrovata, Acta International, Roma; 2011 (personale) - Door to door, Salerno; 2009 - Dove siamo rimasti?, EB Gallery, Roma; 2006 - In-visibil-art, Vitarte, Viterbo; 2005 - Quaranta, appArtamento, Roma; 90 anni per l'arte, Studio Morbiducci, Roma; Le strade di casa, Palazzo Santucci, Navelli (L'Aquila); 2003 - Celebrate, Il Ponte, Roma; 2002 - MIART, Il Ponte Contemporanea, Milano; 2001 - Mille e una biennale, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, 1997-2001, Il Ponte Contemporanea, Roma (personale); 1997 - Guanti, Sala Uno,

Roma; Artisti alla finestra, Ostuni; 1995 - Dove ti porta il cuore, Galleria Paola Verrengia, Salerno; In punta di piedi, Galleria Del Vecchio, Monopoli; Tracce, Fuoricentro, Castelnuovo di Porto; 1994 - Le cube c'est moi, Lo Studio, Roma (personale); Per Next, Politecnico XX Arte, Roma; MIR, artisti per la pace, Sala Uno, Roma; Nero di Roma, Galleria Del Vecchio, Monopoli; Arts et Jeans, Passage de Retz, Parigi; Passaggio a Ripetta, Roma & Arte, Roma.

<http://www.francocenci.it/>





FABIO GUIDA

presenta il progetto Experience, sculture.

Experience è un progetto di sculture che ripercorre, attraverso volumi disegnati, le forme elementari della casa! Le case sospese da esili pilastri ricordando le strutture a palafitta o le foto di edifici industriali e rurali di Bernd e Hilla Becher. Sperimentazioni di materiali sempre diversi (calcestruzzi, cementi, colle, resine, legni) prendono forma in casseri modellati e la pelle assume distinte texture attraverso trattamenti superficiali. Viti, ferri, tubi diventano gli elementi verticali, pilastri di volta in volta di altezze diverse, che sospendono verso l'alto i volumi materici.

Note biografiche

Si forma studiando Architettura al Politecnico di Torino e alla ETSAM "Esquela Tecnica Superior de Arquitectura Madrid". È architetto associato dello studio di architettura MG2 che fonda nel 2007. Dal 2010 è professore a contratto per il Corso di Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva 3, all'interno del Corso di Laurea in Graphic and Virtual Design. Dal 2005 al 2009 è redattore della sezione progetto per il "Giornale dell'Architettura" edito da Allemandi Torino. Nel 2007 fonda Quattrolinee, studio di comunicazione che si occupa di produzioni grafiche, web, multimediale e ricerca. Nel 2010 fonda l'associazione cultural no-profit PLUG che organizza iniziative di comunicazione a carattere sociale come Posterheroes.org e Fabene.org

<http://www.fabioguida.it/>





SERGIO ORIANI

presenta le sue Skiragraphs.

Note biografiche

Nato nel 1947, nel 1977 ha lasciato la pubblicità dove aveva lavorato come Account Manager Junior al J.W.Thompson a Milano. Poi ha iniziato a lavorare come assistente fotografo e allo stesso tempo sviluppato la sua personale ricerca artistica. Nel 1981 è diventato professionista nel settore industriale e nella fotografia di interni .

Nel 1992, grazie a Maurizio Galimberti e Roberto Mutti , è stato scelto da Polaroid Italia come uno dei loro artisti. Dal 2002 insegna Fotografia presso la Facoltà di Disegno Industriale del Politecnico di Milano .

Musei

" La Collezione Polaroid " Polaroid Corporation , Cambridge, MA , U.S.A.

Jerzi Olek Museo , Wroclaw, Polonia

Mostra permanente presso

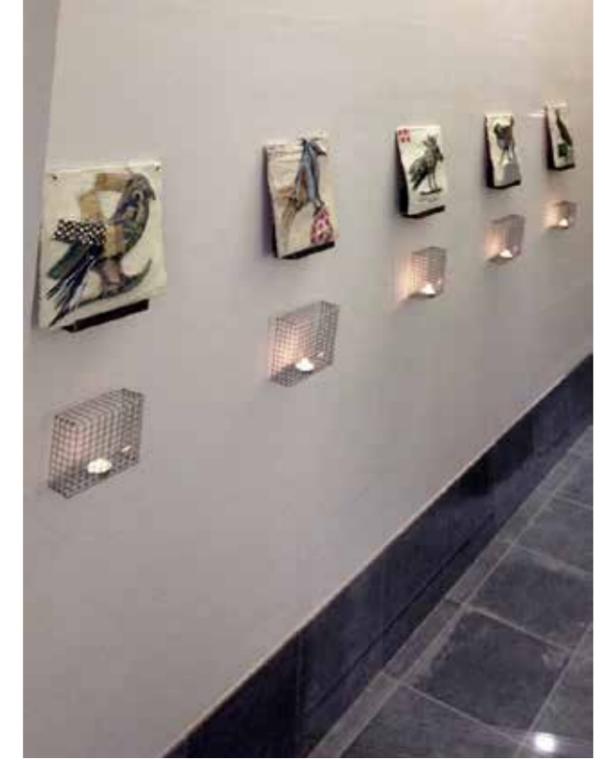
Daniela Trunfio , Photold Gallery, Torino

<http://www.sergio-oriani.com/>





L'ALLESTIMENTO E L'INAUGURAZIONE



è **ESTATE!**

LE 4 STAGIONI

DAL 7 AL 12 GIUGNO

Sveva Bellucci_Primarosa Cesarini Sforza_Marisa Coppiano

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30
Dom: 10 - 13; 16 - 20

**LUOGHI
COMUNI** 

INAUGURAZIONE
7 GIUGNO ALLE ORE 18.30



Torino, 30.05.2016

Comunicato Stampa

L'ESTATE? E' UN LUOGO COMUNE!

Mostra-lampo a San Salvario: 3 artiste interpretano l'estate per LuoghiComuni

Martedì 7 Giugno alle 18.30 inaugura la seconda mostra della rassegna "Le4Stagioni" per LuoghiComuni, un progetto di social housing promosso dalla Compagnia di San Paolo nel cuore di San Salvario a Torino (11, V.S.Pio V).

Il nuovo appuntamento dedicato all'estate fa parte dell'evento in quattro movimenti che interpreta i principi della condivisione di spazi in contesto urbano, secondo lo spirito delle singole stagioni e attraverso diverse forme d'arte.

Il picnic di inizio estate, con la sua iconica tovaglia a quadretti bianchi e rossi e il suo corollario di riti, accessori e ricette ha ispirato i lavori presentati da **Sveva Bellucci**, **Primarosa Cesarini Sforza** e **Marisa Coppiano**. Opere come **oggetti da collezione**, che coniugano grafiche innovative, immagini e illustrazioni oniriche con materiali e design tipici della tradizione dell'abitare italiano.

A lato della mostra 3 happening seguiranno il ritmo della composizione dei concerti delle 4 Stagioni di Vivaldi (primo e terzo in Allegro o Presto, il secondo in Adagio o Largo):

Venerdì 10 giugno alle 19.30: Cirko Vertigo con la performance di arte ludica di **Davide Baldassari**. Oltre ad essere un centro internazionale di formazione nell'ambito delle arti circensi Cirko Vertigo è una residenza per giovani artisti.

Sabato 11 giugno dalle 16: un inedito *showcooking* regalerà al pubblico la preparazione del gelato *en plein air*.

Sabato 11 giugno alle 18.30: presentazione del libro di Gianluca Pirozzi "Nomi di Donna" edito *L'Erudita* di Giulio Perrone con reading dell'attrice **Stella Di Benedetto**. Il libro è accompagnato dalle illustrazioni di Clara Garesio, artista torinese di formazione faentina. Insieme all'autore ne discuteranno Gian Stefano Mandrino (fondatore Infogestione e responsabile dei Caffè Culturali).

La rassegna Le4Stagioni è a cura di Marisa Coppiano. Il prossimo appuntamento - E' AUTUNNO!
- tornerà a LuoghiComuni Giovedì 1° Settembre 2016.

LE4STAGIONI - E' ESTATE!

A cura di Marisa Coppiano

7-12 giugno 2016

Luoghi Comuni Residenza Temporanea San Salvario - Via S. Pio V n.11, Torino

www.luoghicomuni.org

www.programmahousing.org/

SVEVA BELLUCCI

fotografa professionista, vive e lavora a Roma. Ha lavorato nel campo della moda, dello still-life e del ritratto.

Dal 2006 la sua ricerca artistica si dirige verso la vita quotidiana, la memoria ed il passaggio dell'umanità. Spazi svuotati, aprile 2006, proposto a "Le Moi de la Photo à Montréal 2007" e Quelli che restano nell'agosto 2006, una serie di ritratti che documentano la realtà domestica di coloro che restano in città durante il periodo delle vacanze estive. Nell'aprile 2008 partecipa al Festival Internazionale Fotografia di Roma con l'esposizione Il dettaglio di un gesto. Nel giugno 2008 realizza l'esposizione "12 scrittrici" prodotta dall'Associazione Culturale Agave di Roma.

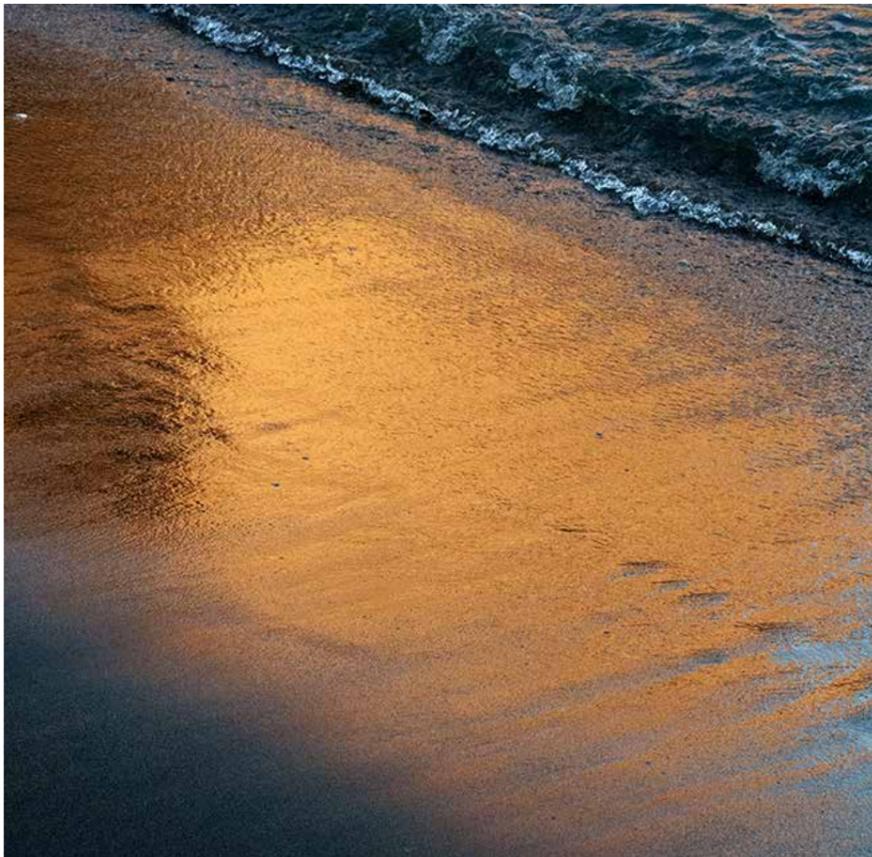
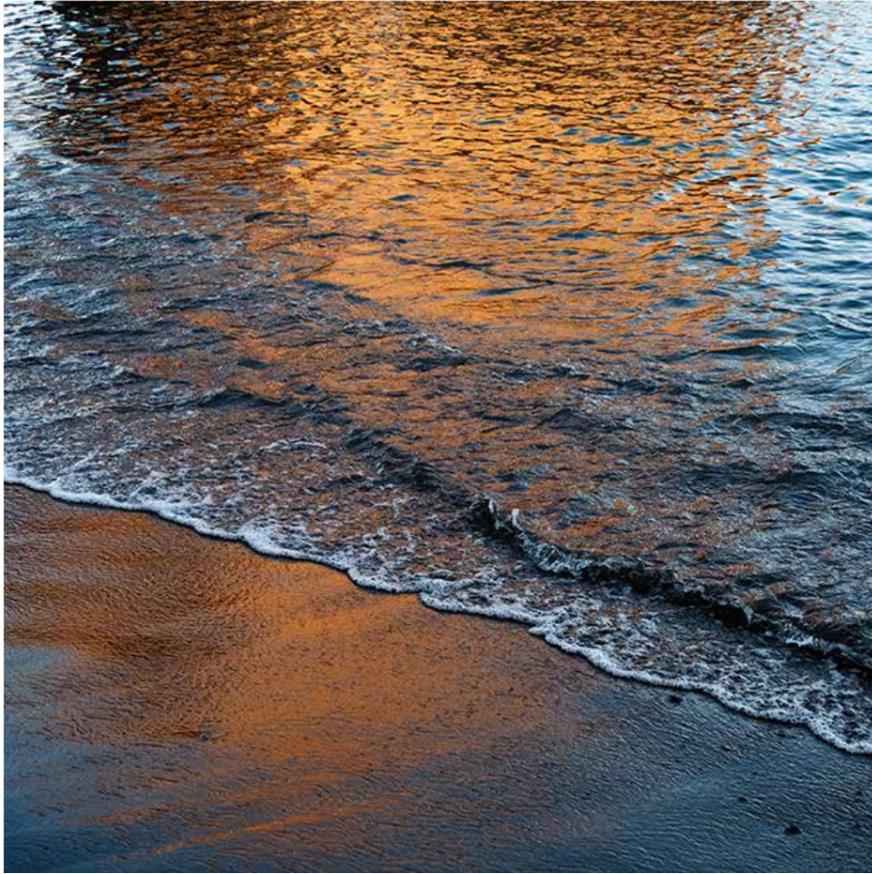
Nel giugno 2009 collabora con l'Associazione Culturale Camera21, prendendo parte a Personali, con la mostra Visioni Ridotte. Nel novembre 2009 partecipa alla mostra collettiva "A casa" prodotta ed ideata da Simona Filippini per Camera21 itinerante a Roma, Napoli, Firenze Milano e Torino. Nel maggio 2010, con il Patrocinio del Comune di Ariccia, per il Ventennale dell'acquisizione di Palazzo Chigi in Ariccia, realizza la mostra Sguardi Particolari: Palazzo Chigi/Ariccia. L'esposizione è stata allestita presso La Locanda Martorelli, Museo del Grand Tour. Nel dicembre 2010 realizza la mostra "Una foto al giorno" 365 scatti pubblicati su facebook nell'arco di un anno presso la galleria M.A.D di Roma e successivamente a Torino negli spazi di N4studio. Nell'aprile 2012 mostra personale "Move" Galleria AOC Roma.

Nel maggio 2012 mostra personale "Move" Galleria Oblom Torino. Nel dicembre 2012 "Le forme dell'assenza" Galleria M.A.D Roma. Nel gennaio 2013 partecipa alla mostra collettiva

"Drafted" per l'inaugurazione della Galleria Schema Projects a Brooklyn NY.

A giugno 2014 presenta il progetto IN_PIANTA "Nell'abitazione di Teresa Vallebona" per PARTY l'arte da ricevere.

Nell'aprile del 2016 partecipa alla Manifestazione "San Salvario Distric" a Torino e vince il premio Speciale "Giachella Puleo", "Per la profondità dello sguardo fotografico nella quotidianità".



PRIMAROSA CESARINI SFORZA

nata a Bologna, vive e lavora a Roma.

Dopo gli studi presso l'Istituto d'Arte di Roma, si trasferisce prima a Londra poi nel 1966 a New York, dove vive per dieci anni e dove inizia la sua attività artistica, esponendo alla Galleria Allan Stone.

Ha esposto le proprie opere in numerose mostre personali sia in Italia che all'estero: tra l'altro, a Roma, New York, Parigi, Tangeri, Madrid, Colonia, Lisbona, Cairo.

Ha partecipato a varie manifestazioni italiane e internazionali come ARCO, Arte Fiera di Bologna, Basilea Art Fair, Paris Beaubourg, Stockolm Art Fair, Découverte, Firenze Fiera, RipArte, Biennale del Libro d'artista di Cassino, Artissima di Torino, Salon d'Art Contemporaine de Montrouge, Moussem Culturel d'Asilah (Marocco), Chicago Art Fair, Prima Biennale d'Arte di Sharja (Dubai), Primo Festival Internazionale d'Arte di Amman, Premio Michetti.

Ha esposto in collettive tra le quali Arte/architettura/città-Palazzo delle Esposizioni di Roma, Arte in Gioco -Galleria il Segno Roma, Art for All -Complesso San Salvatore in Lauro Roma, Il luogo dei luoghi-Società geografica Roma, Lavori in corso 1999 - Macro Roma, opera acquistata dal Museo, Carte 7 presso la Fondazione Niavarán di Teheran, e presso l'Ambasciata italiana a New Delhi, Rassegna nazionale del libro d'artista di Foggia, Biennale del Libro d'artista di Cassino, Primo Festival del Libro d'Artista di Lisbona, Biennale delle Arti del Mediterraneo-Salerno, Università di Colonia-Germania, Kholn Art Salon-Colonia, Galleria Vigadó-Budapest, "A better tomorrow"- Studio Stefania Miscetti-Roma.

Con lavori di ceramica ha partecipato a "Fatto ad arte - territori di ceramica italiana contemporanea" di Roma, e per la Fondazione Mastroianni all'Istituto italiano di cultura di Vienna, alla Galleria Kisfaludy di Balatonfured (Ungheria), agli Istituti italiani di cultura di Praga e Belgrado.

A Roma ha esposto suoi lavori in mostre personali, tra l'altro presso lo Studio Bocchi, Galleria Arte e Pensieri, Associazione culturale TRAlE VOLTE, Associazione culturale Studio Bodoni, Galleria Giulia.

Tra gli interventi critici sul suo lavoro si possono citare quelli di Mario de Candia, Patrizia Ferri, Enrico Gallian, Barbara Tosi, Ed Bryant, Simonetta Lux, Ivana D'Agostino, Tahar ben Jelloun, Gianluca Marziani, Lorenzo Canova, Fernando Carbonell, Carlo Fabrizio Carli, Enzo Bilardello, Ivana D'Agostino, Mary Angela Schroth, Antonello Rubini, Luciano Marziano, Paolo Aita, Loredana Rea, Rosa Pierno, Silvia Bordini.



MARISA COPPIANO

vive e lavora a Torino.

Dopo un master alla Domus Academy con Gaetano Pesce, è stata per dieci anni responsabile dell'attività espositiva della Regione Piemonte. In questi anni come architetto e concept designer ha progettato gli spazi deputati agli exhibit e l'allestimento di più e più mostre in Italia e all'estero. Parallelamente all'attività professionale Marisa ha dedicato gli ultimi vent'anni alla trasposizione su carta del suo universo onirico. I suoi sono racconti per immagini, ritagli, accostamenti, piccole citazioni...

Tonalità apparentemente leggere ma al contempo sottilmente inquietanti.

Piccole, colorate partiture su carta per dare vita a un inno alla femminilità, descritta nelle sue diverse sfaccettature. L'universo pittorico di Marisa Coppiano attinge alle cronache distillate da riviste e quotidiani, da cui minuziosamente ritaglia personaggi, oggetti o semplici colori. Teso a raccontare pensieri ed emozioni più che situazioni reali il suo è un linguaggio costruito utilizzando con attenzione le possibilità espressive del collage e focalizzando l'attenzione sul femminile. Il risultato avvicina il fruitore a un'esperienza onirica dove i protagonisti fluttuano in atmosfere capaci di ricreare situazioni e sensazioni vissute. Nei suoi collage l'artista si riappropria della cultura figurativa contemporanea a cui si ispira per decodificarla e trasportarla sul foglio con una nuova grammatica di segni e di stereotipi, interpretando il mondo femminile o riscoprendo nei nuovi ritratti un alter ego alla propria immagine.

I miei collages sono un elogio alla lentezza e nascono dall'esigenza di trovare "una stanza per sé", in un mondo che

imprime ritmi pressanti.. Una stanza ove si possa esercitare senza alcuna remora il "libero arbitrio".

Sono pensieri a briglie sciolte, che si traducono in visioni; talvolta sogni trasferiti sulla carta con la carta; riflessioni su tematiche a me profondamente vicine; traduzioni in immagini di accadimenti personali, talora intimi, talvolta perfino indecenti nella loro privatezza.

E' come se con i collage aprissi per un attimo cassette molto segreti, scatole riposte sul loro fondo e ne tirassi fuori a poco a poco fili che avevo io stessa dimenticato o volutamente seppellito nel caos della quotidianità. (Marisa Coppiano)

Mostre personali:

Blooming!

giugno_settembre 2015, Livorno, Villa Cassuto

Niente è come sembra

15 aprile_12 maggio 2014, Roma, Chiostro del Bramante

Florilegio naturale_artificiale

7_10 novembre 2013, Torino, The Others

Assemblament

20_22 aprile 2012, Torino, Maria Teresa Grilli Atelier

17_20 maggio 2012, Napoli, Palazzo Spinelli

Mostre collettive:

Oh WOMEN!

30 marzo_3 aprile 2016, Torino, Dario Cavallo

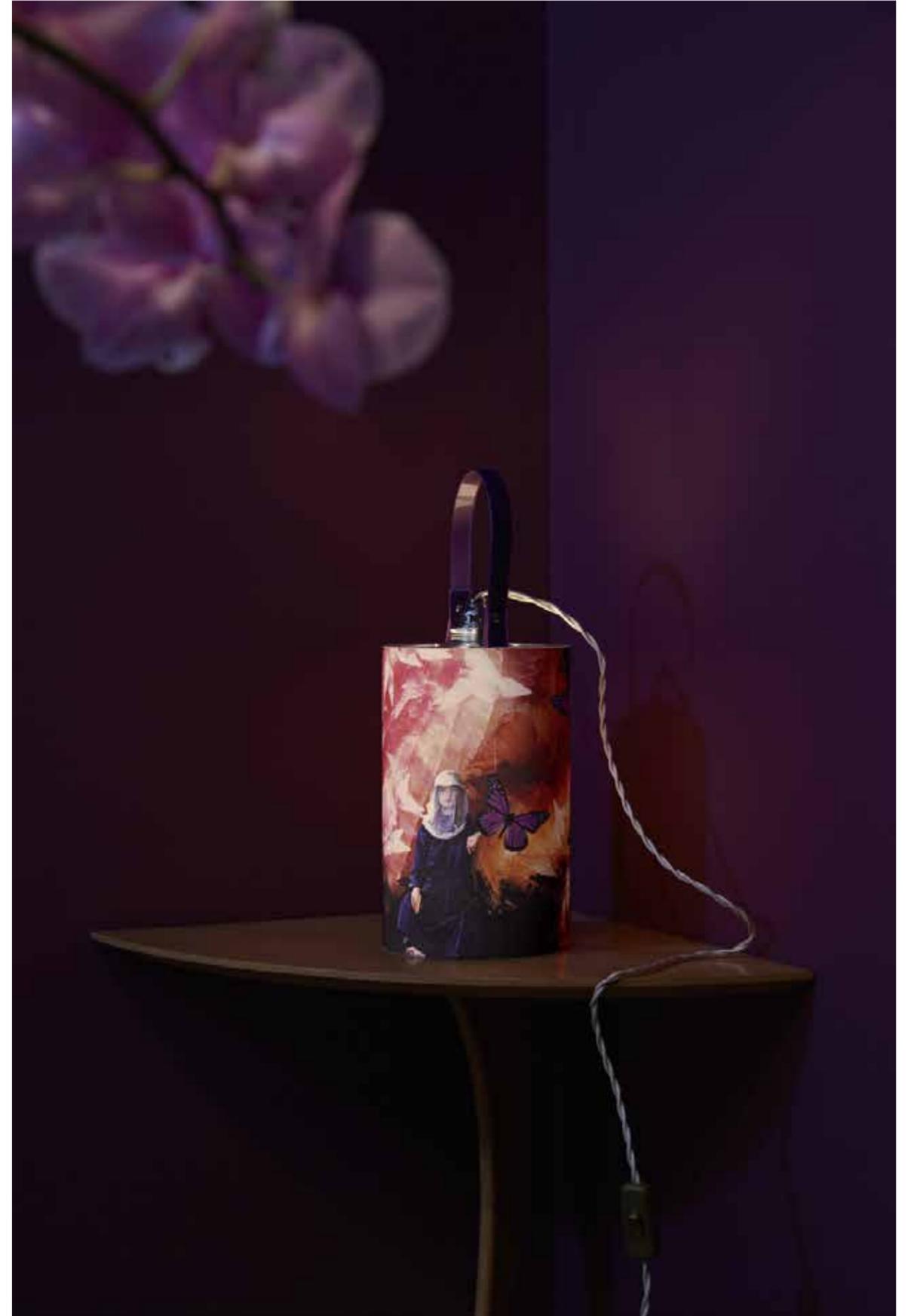
Home Gallery Open Project,

10 giugno_1 luglio 2010, Napoli, D.A.F.Na Home Gallery

30 settembre_21 ottobre 2010, Roma, Concept Gallery

28 ottobre_18 novembre 2010, Torino, Madama C. Art Site

25 novembre_16 dicembre 2010, Parigi, Atelier 7



L'ALLESTIMENTO



è

A

U

U

N

O!

LE 4 STAGIONI

DAL 6 AL 16 ottobre

Marisa Coppiano invita Giulio Maulini_Paolo Pettigiani

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30
Dom: 10 - 13; 16 - 20



Torino, 14.09.2016

Comunicato Stampa

E' GIA' AUTUNNO IN LUOGHI COMUNI?

Autunno alle porte: 2 giovani artisti per LuoghiComuni

Mercoledì 5 ottobre alle 18.30 inaugura la terza mostra della rassegna "Le4Stagioni" per LuoghiComuni, la residenza nel cuore di San Salvario a Torino (via S. Pio V, 11) che fa capo al progetto di social housing promosso dalla Compagnia di San Paolo.

Per il nuovo appuntamento, a cura di Marisa Coppiano, verranno ospitati i lavori di due giovani artisti, **Giulio Maulini** e **Paolo Pettigiani**.

Giulio Maulini, 23 anni, piemontese di Omegna, trapiantato a Bologna dove ha concluso la laurea triennale presso l'Accademia di Belle Arti, presenta una serie di monotipi su carta che fanno da contorno ad una grande pelle su cui sono impressi i suoi pensieri.

Il lavoro si sviluppa a partire da un'opera centrale particolarmente esemplificativa del suo percorso artistico: *Energia in mutamento, dalla terra al cielo*. Si tratta di una monotipia su pelle a olio dal segno forte e deciso, reso ancor più penetrante dall'intervento cromatico. Dal canale principale dell'opera centrale, fatto di forza pura e indistinta, si sprigionano una serie di piccoli dipinti, leggeri nel supporto e simili nella tecnica. Dal centro della terra, passando per il cielo, piccole scintille di vita viaggiano, fino a posarsi davanti ai nostri occhi, ognuna raccontando la sua via.

Paolo Pettigiani, 25 anni, torinese, laureato al Politecnico in Design e Comunicazione Visiva, da qualche anno muove la sua ricerca creativa esplorando gli spazi attraverso la fotografia. "SHAPEGUARD", l'inedito lavoro per LuoghiComuni, ritrae le torrette che l'architetto William Lane donò alla città di Miami a seguito dell'uragano Andrew, che nel '92 colpì la Florida meridionale provocando ingenti danni. Caratterizzate da forme originali che alternano sfumature pastello a tinte vivaci e da un'architettura creativa che le differenzia l'una dalle altre, queste torrette sono diventate delle vere e proprie icone visive.

Racconta l'artista: "Ispirato da questi affascinanti soggetti nasce la serie "SHAPEGUARD" riprendendo uno stile personale sviluppato in altri precedenti progetti. In questi scatti, le torrette, diventano attraverso l'obiettivo vere e proprie astrazioni. Il nome *shape-guard* (guardiano delle forme), è stato scelto per creare assonanza con il termine *life-guard beach towers*, le postazioni di soccorso dei bagnini."

Sponsor dell'evento **Bonanseas Home**. Brand nato a Buriasco (TO) dallo spirito creativo di Maurizio Bonansea, dove tradizione, arte e design si fondono per creare oggetti e complementi d'arredo innovativi. Dentro lo spazio espositivo saranno ospitati due elementi d'arredo, ELICA e NASTRO, che coniugano il sapiente lavoro artigianale dell'azienda con la contemporaneità del progetto.

La rassegna Le4Stagioni è a cura di **Marisa Coppiano**.

Il prossimo appuntamento - E' INVERNO! - tornerà a LuoghiComuni Giovedì 1° Dicembre 2016.

LE4STAGIONI - E' AUTUNNO!

A cura di Marisa Coppiano

5 - 16 ottobre 2016

Luoghi Comuni_Residenza Temporanea San Salvario, Via S. Pio V, 11_Torino

www.luoghicomuni.org

www.programmahousing.org/

GIULIO MAULINI_www.giuliomaulini.com

23 anni, piemontese di Omegna, trapiantato a Bologna dove ha concluso la laurea triennale presso l'Accademia di Belle Arti. Partecipa attivamente ad alcune mostre collettive organizzate dall'istituzione; un esempio su tutti "E Lo Fecero A Pezzi" presso lo spazio Adiacenze di Bologna e colpisce l'attenzione di Luca Freschi, docente di Concept Planning, che gli propone di presentare le proprie opere presso la galleria Bottega Gollini di Imola. Il sodalizio con Luigi Foschini, curatore della Galleria Bottega Gollini, ha inizio nel 2014 quando Giulio viene invitato a partecipare alla collettiva "20per20" e l'anno successivo lo vede già impegnato in una mostra personale "Visioni Dettate dall'Istinto". Nello stesso periodo viene collabora con il gruppo musicale composto da Gaspare De Vito e Federico Squassabia, nella creazione del cd "DEEP", uscito nel novembre dello scorso anno. Dall' 1 luglio al 28 agosto 2016 espone presso il museo Tornielli ad Ameno nel corso dell'evento Studi Aperti.

Energia in mutamento, dalla terra al cielo

Il lavoro presentato da Giulio si sviluppa a partire da un'opera centrale particolarmente esemplificativa del suo percorso artistico. Si tratta di una monotipia su pelle a olio. Il segno è forte, deciso, netto, reso ancor più penetrante dall'intervento cromatico. In questo modo viene rappresentato un processo energetico di potenza, nel tentativo di provare a restituire il dinamismo degli elementi naturali. È possibile leggere il dispiegarsi del cosmo. Dalla base emerge una situazione angosciosa, forze magmatiche che dalle viscere della terra sono in attesa di sprigionarsi. L'artista accompagna con il segno tracciato sulla pelle lo scatenarsi di questo irresistibile flusso, gli dà una forma, e dandogli una forma lo libera. Si può pensare ad una dinamica che sta tra due poli, da una parte la prigionia

iniziale dall'altra la liberazione finale. (...)

La cifra stilistica di Giulio Maulini, composizione segnica e collage, viene trasferita sulla carta. È come se, rimanendo in tema di energie e forze naturali, sull'opera principale agisse l'elemento vento, un soffio vitale che dall'unità conduce alla molteplicità. Dalla massa energetica centrale partono, come in un volo magico e misterioso, una serie di immagini più leggere. Singolarità che volteggiano nell'aria e che per una libera associazione possono essere accostate alle foglie autunnali, partite da un albero primigenio e potente, padre e madre, simbolo della vita. Dal canale principale dell'opera centrale, fatto di forza pura e indistinta, si sprigionano una serie di piccoli dipinti.

dal testo di Andrea Grotteschi





PAOLO PETTIGIANI_www.paolopettigiani.com

Giovane fotografo e graphic designer torinese di 25 anni, laureato in "Design e Comunicazione Visiva" al Politecnico di Torino. La formazione da graphic designer e la passione per la fotografia hanno dato vita ad un mix formidabile che si è tradotto con una serie di progetti fotografici che ballano tra l'astratto delle forme geometriche pure e dei colori forti di "Geometrie", allo sperimentale e sognante progetto "Infrared NYC".

Nel 2014, in occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea di Genova, espone presso la "SATURA Art Gallery" alcuni scatti della serie "Geometrie #1". L'anno successivo uno scatto della stessa serie è acquistato dalla LG Electronics come wallpaper ufficiale e immagine pubblicitaria del nuovo smartphone LG G-Stylo e il tablet G Pad 8.0.

Ad aprile 2016 si trasferisce a New York. Qui prende vita un progetto nuovo e diverso dai precedenti:

"INFRARED NYC". Paolo fotografa Central Park utilizzando una tecnica fotografica a infrarossi e trasforma il famoso parco in uno scenario surreale dipinto di rosa. Con questa serie firma anche un contratto con "LUMAS Gallery", una galleria che nasce a Berlino e con altre 40 sedi in tutto mondo che venderà in edizione limitata 6 scatti di "INFRARED NYC" per i prossimi anni. A settembre 2016, entra a far parte dell'Associazione Culturale "DeFactory", un collettivo di 60 fotografi internazionali ed è invitato a partecipare con gli scatti di "INFRARED NYC" a "ImageNation 2016: Eyes on the World" a Parigi, un evento di cornice a Paris Photo.

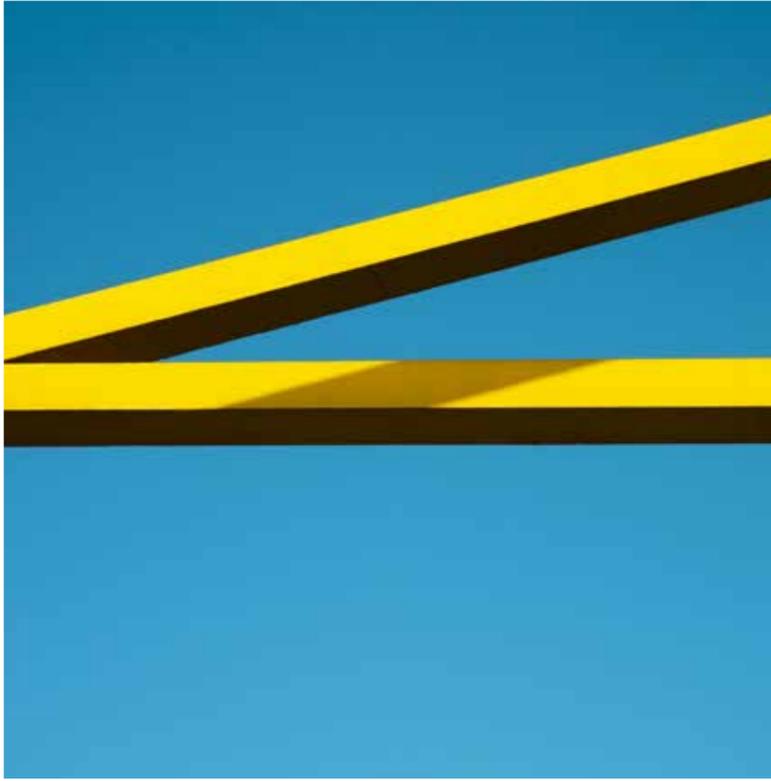
Shapeguards - Miami Rescue Towers

Nell'agosto del '92 l'uragano Andrew – il secondo uragano più distruttivo della storia degli Stati Uniti – colpì la Florida meridionale provocando ingenti danni, in particolare sulla costa. In seguito, l'architetto William Lane donò alla città di Miami 29 delle 31 torrette di salvataggio, uniche nel loro genere, lungo la spiaggia che da South Point arriva alla 87th strada. Le ultime due vennero aggiunte nel 2015 in occasione del centenario di Miami Beach. Caratterizzate da forme originali che alternano sfumature pastello a tinte vivaci e da un'architettura che le differenzia tra di loro, le torrette sono diventate vere e proprie icone visive.

Ispirato da questi affascinanti soggetti nasce la serie "SHAPEGUARD" riprendendo il linguaggio sviluppato in altri precedenti progetti; anche in questo caso gli scatti delle architetture balneari assumono una fisionomia astratta per trasformarsi in vere e proprie composizioni geometriche minimali. Il nome shape-guard (guardiano delle forme), è stato scelto per assonanza con il termine "life-guard beach towers", le postazioni di soccorso dei bagnini.

Quando scatto immagino un foglio bianco su cui disegnare forme e colori utilizzando la macchina fotografica e le forme diventano un pretesto che mi consente l'esplorazione emotiva e personale degli spazi, svincolati dalla loro immagine reale, con l'intenzione di decontestualizzare le architetture dall'habitat circostante. In tal senso gli scatti rappresentano un "non-luogo", dematerializzato dalla sua stessa fisicità.

Le torrette ritratte nel mio lavoro, così come nella realtà, sono denominate seguendo la numerazione della loro ubicazione stradale in Miami.



L'INAUGURAZIONE



è

I

NV

ER

N

O!

LE 4 STAGIONI

DAL 14 AL 20 DICEMBRE

Marisa Coppiano invita Anna Maria Colace_Tiziana Menegazzo_Alice Reina

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30

Dom: 10 - 13; 15.30 - 19.30

opla
ORGANIZZAZIONI
PER L'ABITARE

**LUOGHI
COMUNI**

INAUGURAZIONE
13 DICEMBRE
ALLE ORE 18.30



Torino, 02.12.2016

Comunicato Stampa

ARRIVA L'INVERNO IN LUOGHI COMUNI?

Inverno alle porte: 3 artiste per LuoghiComuni

Martedì 13 dicembre alle 18.30 inaugura l'ultima mostra della rassegna "Le4Stagioni" per LuoghiComuni, la residenza nel cuore di San Salvario a Torino (via S. Pio V, 11) che fa capo al progetto di social housing promosso dalla Compagnia di San Paolo.

Per il nuovo appuntamento, **a cura di Marisa Coppiano**, verranno ospitati i lavori di tre artiste, Anna Maria Colace, Tiziana Menegazzo e Alice Reina.

Alice Reina (Pinerolo 1985) studia Architettura all'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture di Lione e al Politecnico di Torino, dove si laurea nel 2010 con una tesi in progettazione architettonica dal titolo [NMAAD] *Nuovo Museo Nazionale di architettura, arte e design di Oslo*. Dal 2010 collabora con diversi studi di architettura tra Torino e Milano e lavora a progetti personali. Alla professione di architetto affianca l'attività di ceramista e nel 2015 nasce biancodichina: ceramiche contemporanee prevalentemente bianche in cui dalla superficie levigata dell'argilla lavorata al tornio nascono elementi sottilissimi, "morbidi", che evocano un mondo organico astratto e onirico.

Tiziana Menegazzo dopo studi artistici, consegue una laurea in lettere e si dedica all'insegnamento di discipline pittoriche nei licei artistici. Da sempre interessata alla narrazione, di tipo evocativo/simbolica, lavora con un approccio warburghiano, accostando registri e codici linguistici diversi. Fotografia, collages e testi scritti, convivono con un gesto pittorico di tipo informale materico creando un telos visivo complesso e articolato.

Anna Maria Colace vive e lavora a Torino. I suoi scatti nascono dall'utilizzo di macchine fotografiche digitali: scatta velocemente e con la stessa rapidità rielabora i suoi lavori. L'equilibrio estetico si ritrova poi in quel suo dire doppio: immagini che vengono sovrapposte e che ci conducono in "Visioni oniriche e surreali" che contraddistinguono il suo lavoro. I suoi tagli audaci restituiscono risultati incantevoli, composizioni essenziali, semplici, dirette, lasciando a chi osserva la libertà d'immaginare e di emozionarsi.

La rassegna Le4Stagioni è a cura di **Marisa Coppiano**

LE4STAGIONI - E' INVERNO!

A cura di Marisa Coppiano

13 – 20 dicembre 2016

Luoghi Comuni_Residenza Temporanea San Salvario, Via S.Pio V, 11_Torino

www.luoghicomuni.org

www.programmahousing.org/

ANNA MARIA COLACE

Nata a Parghelia, piccolo paese affacciato sul Mar Tirreno, vive e lavora a Torino da circa trent'anni.

La passione per la fotografia inizia per caso nel 2004, scattando foto dapprima con un cellulare, poi con una macchina fotografica compatta. Da quegli anni Anna Maria coltiva questa passione utilizzando macchine fotografiche digitali: scatta velocemente e con la stessa rapidità rielabora i suoi lavori. L'equilibrio estetico si ritrova poi in quel suo dire doppio, immagini che sovrapposte producono le cosiddette *VISIONI ONIRICHE E SURREALI*, ove i tagli audaci restituiscono composizioni essenziali, semplici, dirette, lasciando a chi osserva la libertà di immaginare ed emozionarsi.

Dichiara Anna Maria: "Pensando alla regolarità stagionale che si sussegue nel tempo il mio pensiero si è soffermato sul meccanismo che mettono in atto gli organismi viventi per superare una stagionalità le cui condizioni ambientali possono essere avverse alle normali funzioni vitali nel loro ciclo biologico. L'oggettività materiale della mia formazione, sovrapposta alla mia sensibilità, mi hanno spinto in modo istintivo alla selezione di quelle Visioni che richiamano i ritmi stagionali e il rallentamento delle funzioni, definito quiescenza o dormienza nel riposo totale.

Quei fenomeni che interessano certe specie vegetali nel tempo dell'autunno – la caduta delle foglie, che suscitano in noi meravigliose sensazioni, la protezione delle gemme, organo deputato allo sviluppo futuro dell'organismo e l'accumulo, in particolari tessuti, di sostanze di riserve utili alla ripresa dell'attività vegetativa primaverile – sono i motivi che hanno ispirato l'insieme delle mie opere.

Tutti gli organismi sono capaci di organizzare i loro processi non solo nello spazio ma anche nel tempo e soprattutto di leggere tutte le variazioni che avvengono attraverso sensori interni che si sincronizzano, senza esserne la causa, con la periodicità ambientale determinata da variazioni di luce, temperatura, precipitazioni, ciclo giorno/notte o dall'alternarsi delle stagioni".





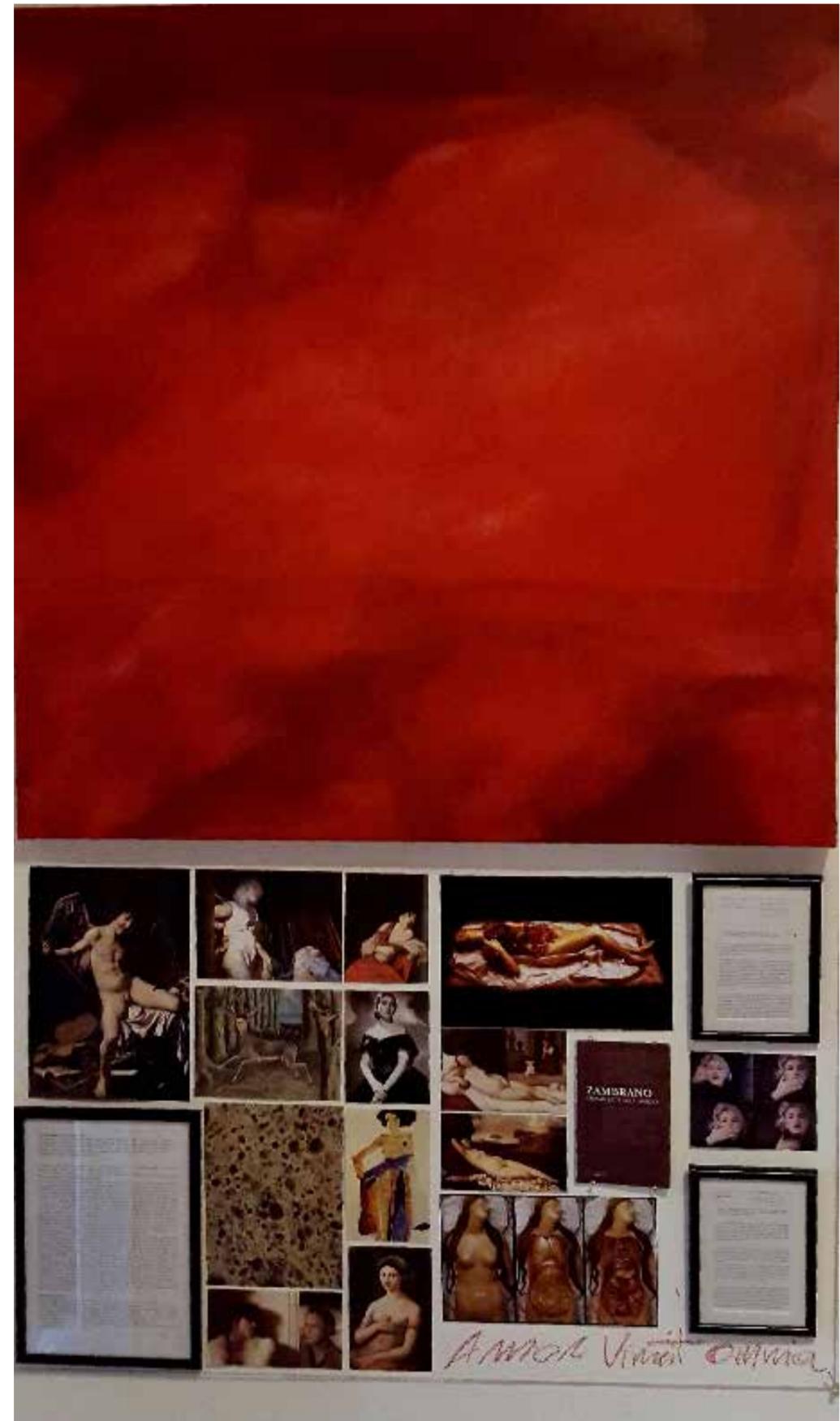
TIZIANA MENEGAZZO

Nata a Zurigo, dopo un'infanzia nomade, su e giù per l'Italia, si stabilisce a Firenze, dove si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti. Successivamente consegue una laurea in lettere, con una tesi di antropologia visuale e affianca all'insegnamento una costante attività artistica. Da sempre interessata alla narrazione, di tipo evocativo/simbolica, lavora con un approccio warburghiano, accostando registri e codici linguistici diversi; fotografia, collages e testi scritti, convivono con un gesto pittorico di tipo informale materico creando un *telos* visivo complesso e articolato. Traversale e sempre presente, l'amore per la letteratura e la filosofia, diventa il *fil rouge* di tutta la sua ricerca artistica che, attualmente, prende forma nei Retablo, strutture visive metaforiche complesse. Rappresentazioni di uno spazio interiore, flessibile e delimitato dal solo spago, che ne rende i confini mobili, i Retablo contengono e rappresentano lo spaesamento che ogni vita porta con sé, dove l'esistenza diventa occasione dello sconfinamento dell'io. Dove il ricordo di ogni esperienza si fa narrazione e, di conseguenza, creazione, rendendo il transitorio persistente.

Viene così a delinearsi una mappa del proprio sentire, una sorta di Atlas emozionale, che, attraverso imprevisti grumi visivi e agglomerati retinici, produce rapinose detonazioni del cuore. L'apparato iconografico, fotografie, oggetti, scritti, libri, cartoline, tele ... , strutturato come una Wunderkammer, si compone secondo un *telos* che suggerisce una lettura tramite metafore, simboli, evocazioni che diventano racconto. Racconto che permette di ritrovare il *topos*, inteso come corpo, incarnazione, l'esserci. Le immagini diventano ricordi che, a loro volta diventano emozioni, ferme solo l'istante della loro apparizione, ma capaci di deflagrazioni inaspettate.

Denso, fluente, corrosivo, Retablo è contenitore e contenuto.

Qui, nella fattispecie, diventa occasione di rappresentazione del rapporto tra *zoé* e *bios*, tra l'impulso cieco e indeterminato alla vita e l'incarnazione in una forma di vita determinata e specifica. Nella morte apparente che l'inverno rappresenta, sotto le coltri silenziose di neve spazzate dal vento, lentamente la vita cerca la sua via d'uscita e tra i primi fiori a sbocciare ci saranno le viole che danno il titolo ad uno dei due retabli. Viole di vita, viole di passione che preludono all'altro retablo, visualizzazione della vita incandescente che prende forma, che si incarna, appunto, nel continuo e misterioso lavoro di una natura che ama nascondersi, non dichiararsi, ma rivelarsi, una volta decisa la materiale il corpo da abitare.



ALICE REINA

*petali d'alba
in pieno inverno esplode
la primavera*

[Haiku giapponese]

Nasce a Pinerolo nel 1985. Studia Architettura a l'*Ecole Nationale Supérieure d'Architecture* di Lione e al Politecnico di Torino, dove si laurea nel 2010 con una tesi in progettazione architettonica dal titolo [NMAAD] Nuovo Museo Nazionale di architettura, arte e design di Oslo.

Dal 2010 collabora con diversi studi di architettura tra Torino e Milano e lavora a progetti personali.

Alla professione di architetto affianca l'attività di ceramista e nel 2015 nasce Biancodichina: ceramiche contemporanee prevalentemente bianche in cui dalla superficie levigata dell'argilla lavorata al tornio nascono elementi sottilissimi, "morbidi", che evocano un mondo organico astratto e onirico. Biancodichina è un brand di ceramica contemporanea che progetta e realizza oggetti ispirati alla natura, esplorando le capacità plastiche dell'argilla per dare forma a ceramiche "vive", con un forte richiamo organico.

L'espressività della ceramica è affidata alla forma. Come una pianta, l'argilla si apre, cresce, si sviluppa nello spazio guidata dall'impulso creativo.

In questa ricerca, il colore ha un ruolo marginale. Spesso è assente. La porcellana è cotta all'osso, cioè senza smalto, così da renderla simile a un guscio, ad una membrana, avvicinandola a quel mondo organico a cui si ispira.

Per Luoghi Comuni indaga il tema dell'inverno interpretando lo stato di quiescenza in cui le piante attraversano i mesi più freddi, quando la natura appare secca e immobile ma già nutre le gemme che esploderanno in primavera.



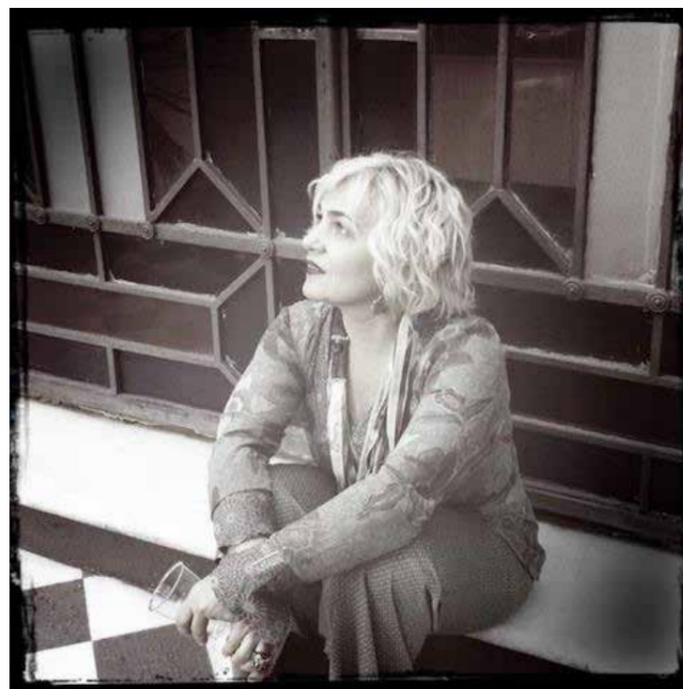


IL BACKSTAGE



L'INAUGURAZIONE





Marisa Coppiano è il *curator* di Le4Stagioni. L'architetto e artista, nota ai più per i suoi progetti di *exhibit design*, ha aperto la rassegna con la mostra dedicata alla primavera. Il progetto ha coinvolto non solo lo spazio della residenza dedicato agli eventi culturali ma anche gli spazi interni all'edificio.

è PRIMAVERA!

LE 4 STAGIONI
DAL 2 al 6 MARZO

Marisa Coppiano invita Franco Cenci _ Fabio Guida _ Sergio Oriani

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11
Opening: mer - sab 15.30 - 19.30 edom 11 - 20



INAUGURAZIONE
1 MARZO ALLE ORE 18.30

è ESTATE!

LE 4 STAGIONI
DAL 7 AL 12 GIUGNO

Sveva Bellucci _ Primarosa Cesarini Sforza _ Marisa Coppiano

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30
Dom: 10 - 13; 16 - 20



INAUGURAZIONE
7 GIUGNO ALLE ORE 18.30

è AUTUNNO!

LE 4 STAGIONI
DAL 6 AL 16 ottobre

Marisa Coppiano invita Giulio Maulini _ Paolo Pettigiani

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30
Dom: 10 - 13; 16 - 20



INAUGURAZIONE
5 OTTOBRE
ALLE ORE 18.30

è INVERNO!

LE 4 STAGIONI
DAL 14 AL 20 DICEMBRE

Marisa Coppiano invita Anna Maria Colace _ Tiziana Menegazzo _ Alice Reina

TORINO Luoghi Comuni
Residenza Temporanea San Salvario
in via San Pio V, 11

OPENING Mer - Sab: 15.30 - 19.30
Dom: 10 - 13; 15.30 - 19.30



INAUGURAZIONE
13 DICEMBRE
ALLE ORE 18.30



Le tematiche della rassegna Le4Stagioni sono state raccontate attraverso le divagazioni di Marisa Coppiano e Ludovica Matarozzo, giovane blogger e studentessa di Beni Culturali dell'Accademia di Brera.

www.oplale4stagioni.wordpress.com